



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mase.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Società WIND ENERGY CALTAGIRONE S.R.L
windcaltagirone@legpec.it

E. p.c

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna
soprien@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID 10775] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico denominato "PARCO EOLICO CALTAGIRONE", di potenza nominale pari a 54,00 MW, con un sistema di accumulo integrato da 36,00 MW e relative opere di connessione alla rete di distribuzione, da realizzarsi nei comuni di Caltagirone (CT), Mineo (CT), Aidone (EN), Ramacca (CT).
Proponente: WIND ENERGY CALTAGIRONE S.r.l.

Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in argomento si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, vista la nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania prot. 4987/2 del 25/03/2024 che richiede l'integrazione degli elaborati presentati.

Valutata ed esaminata la documentazione di progetto consultabile sul sito del MASE nonché quella trasmessa a questa Soprintendenza speciale, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione, in aggiunta a quanto richiesto dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania di cui sopra, come di seguito esplicitato:

Per gli aspetti Paesaggistici:

- elaborato cartografico in cui siano rappresentati i beni tutelati ai sensi degli artt. 10, 134, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e le aree vincolate dal Piano Paesaggistico di Catania, evidenziando le fasce di rispetto e la distanza dal parco eolico in argomento, con particolare



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

riguardo al vincolo dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004, D.A. n. 5602 del 20/04/2000;

- adeguate cartografie che individuino i beni isolati censiti dal Piano Paesaggistico della provincia di Catania presenti nell'intorno del territorio ove andrà ad insistere il parco eolico in argomento, tali documenti dovranno riportare puntualmente la distanza dei beni dalle torri eoliche, le caratteristiche del bene e la sua denominazione;
- una verifica della coerenza del progetto dell'impianto eolico in argomento e del suo inserimento nel contesto paesaggistico secondo quanto stabilito dal D.M. 10.09.2010 – Allegato 4 "Impianti Eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio" al punto 3. Impatto visivo ed impatto sui beni culturali e sul paesaggio, in riferimento anche alle misure di mitigazione ed alla distanza minima tra le macchine facenti parte del progetto e altre macchine di impianti già realizzati o in fase di autorizzazione.
- Integrazione dell'elaborato CAL-SA-T42 "Impatti Cumulativi" con l'inserimento di tutti gli impianti eolici e fotovoltaici già realizzati o in fase di autorizzazione, sia regionale sul portale valutazioni ambientali della Sicilia che nazionale valutazioni ambientali del MASE e valutazione dell'eventuale interferenza tra i diversi impianti.

Con riferimento ai fotoinserimenti si richiedono:

- Ulteriori fotosimulazioni dell'area in cui saranno installati gli aerogeneratori, in cui siano rappresentati in alzato, con un inquadramento ad altezza d'uomo dalle aree più sensibili e con un forte legame storico e culturale con essa, attraverso un confronto *ante e post operam*, che consentano di cogliere i nuovi rapporti percettivi illustrando in modo esaustivo le progettate opere comprese le piazzole e le opere accessorie previste.

In particolare:

- Vedute dal centro storico di Caltagirone, dai punti più significativi del versante nord-est, possibilmente in corrispondenza dell'accesso ai principali poli urbani (San Giorgio, Cappuccini, Acquanova...) dai quali si abbia la piena visibilità dell'area interessata dall'impianto eolico (per esempio un punto di vista può essere su viale Regina Elena all'altezza dell'Ospedale delle Donne in corrispondenza dell'accesso al Largo San Giorgio).
- Veduta da via Sfere, all'ingresso di Caltagirone sud, in cui siano visibili sia il centro storico che l'area di impianto;
- Ulteriore veduta dalla strada statale 417 in un punto in cui si goda la piena visibilità dell'impianto eolico progettato;
- Veduta dal primo tratto della strada provinciale 111 con evidenziati sia gli aerogeneratori che l'edificio di consegna previsto;
- Vedute dalla Regia trazzera n. 363, nei punti in cui il vecchio tracciato (come descritto nel Piano Paesaggistico adottato) intercetta la SP 48, da cui si goda piena visibilità dell'area;
- In tutti i foto-rendering richiesti debbono essere rappresentati, oltre agli aerogeneratori previsti, anche quelli già realizzati o in fase di autorizzazione e gli impianti fotovoltaici già autorizzati ed in fase di autorizzazione. Tutti gli aerogeneratori debbono essere rappresentati in alzato.
- Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, sia sul portale regionale delle valutazioni ambientali sia sul portale nazionale valutazioni ambientali del MASE in modo da poter



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

stimare gli effetti dell'impatto cumulativo; l'analisi dovrà essere condotta anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell'impianto della RTN e delle stazioni di altro produttore, in considerazione della presenza di più impianti in corso di valutazione;

- Relativamente all'elettrodotto si richiede un elaborato planimetrico in cui siano evidenziati i tratti di nuova viabilità ed i tratti di viabilità da adeguare attraverso uno studio con elaborati grafici e fotografici con foto-simulazioni ante e post operam.
 - Specificare ed indicare planimetricamente tutti i casi in cui l'elettrodotto non sarà posto sotto strade esistenti sia per quanto riguarda le fasce fiumi che le aree di interesse archeologico.
 - Documentazione fotografica di tutti i ponti al fine di verificarne l'eventuale storicità e la tipologia di intervento più adeguata per il passaggio dell'elettrodotto.
 - Foto-rendering dell'Edificio di Consegna e della Stazione Elettrica Terna.
 - Interferenza del tracciato dell'elettrodotto con i tracciati di elettrodotti di altri impianti già realizzati o in fase di autorizzazione.

Per gli aspetti Archeologici:

Considerato che, sulla base della valutazione del rischio archeologico contenuta nella documentazione presentata dal Proponente e delle ulteriori considerazioni avanzate dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania, la stessa ha ritenuto necessario assoggettare l'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 1, c. 7 e ss., dell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la Soprintendenza ha contestualmente anche richiesto integrazioni documentali e approfondimenti progettuali in merito agli aspetti di tutela paesaggistica;

Si ritiene opportuno esprimere le valutazioni in merito all'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico solamente a seguito della trasmissione di quanto richiesto. Gli approfondimenti progettuali domandati, infatti, potrebbero comportare modifiche progettuali e sono comunque necessari a valutare olisticamente la compatibilità dell'intervento con la tutela della componente ambientale del paesaggio insieme a quella del patrimonio archeologico.

Da ultimo, si evidenzia che, nel caso in cui le integrazioni richieste per gli aspetti paesaggistici comportino modifiche al progetto con la dislocazione delle opere previste, la documentazione archeologica già prodotta dovrà essere opportunamente aggiornata di conseguenza.

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V
(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024